

La PBC in Svizzera e i 50 anni della Convenzione dell'Aia

Autor(en): [s.n.]

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz =
Protection civile, protection de la population, protection des biens
culturels = Protezione civile, protezione della popolazione,
protezione dei beni culturali**

Band (Jahr): **52 (2005)**

Heft 1

PDF erstellt am: **12.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-370056>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

UN 2004 RICCO DI EVENTI

La PBC in Svizzera e i 50 anni della Convenzione dell'Aia

UFPP. Il 2004 è stato per la Protezione dei beni culturali (PBC) un anno ricco di sfide ed eventi significativi. La Svizzera ha ratificato il Secondo protocollo del 1999, che è entrato in vigore il 9 ottobre 2004. Per l'occasione la sezione PBC dell'UFPP ha edito diverse pubblicazioni volte a sensibilizzare la popolazione sui compiti della protezione dei beni culturali.

Gli ultimi sviluppi della PBC sono stati descritti in un nuovo pieghevole in quattro lingue, pubblicato nel dicembre 2004 e ora disponibile anche nel sito web dell'UFPP.

Nel 2004, è stato ultimato anche il rapporto «Terremoti e beni culturali». Il rischio sismico per la Svizzera, finora trascurato, è stato stimato per incarico del Consiglio federale. Uno dei sette rapporti parziali descrive gli effetti dei terremoti sui beni culturali. I

provvedimenti proposti dal gruppo d'esperti sono stati riassunti in un rapporto generale. Per la prima volta sono stati descritti anche i potenziali pericoli per i beni culturali mobili (collezioni di archivi, biblioteche e musei) in caso di sisma.

Nuovi mezzi d'informazione

Il video sulla protezione dei beni culturali, che può essere noleggiato gratuitamente presso il Centro dei media elettronici (numero d'ordinazione VP 785), è già stato presentato in un numero precedente di *action* e nei due numeri 2004 di «Forum PBC». Il numero 4 di «Forum PBC» è stato dedicato agli effetti dei terremoti sui beni culturali, mentre il numero 5 all'istruzione nella PBC. È possibile scaricare gli articoli nel formato pdf dal sito www.kulturgueterschutz.ch (Pubblicazioni → Forum PBC).

I corsi d'istruzione sono stati impartiti per la prima volta con l'ausilio delle nuove basi didattiche. I risultati sono stati molto soddi-

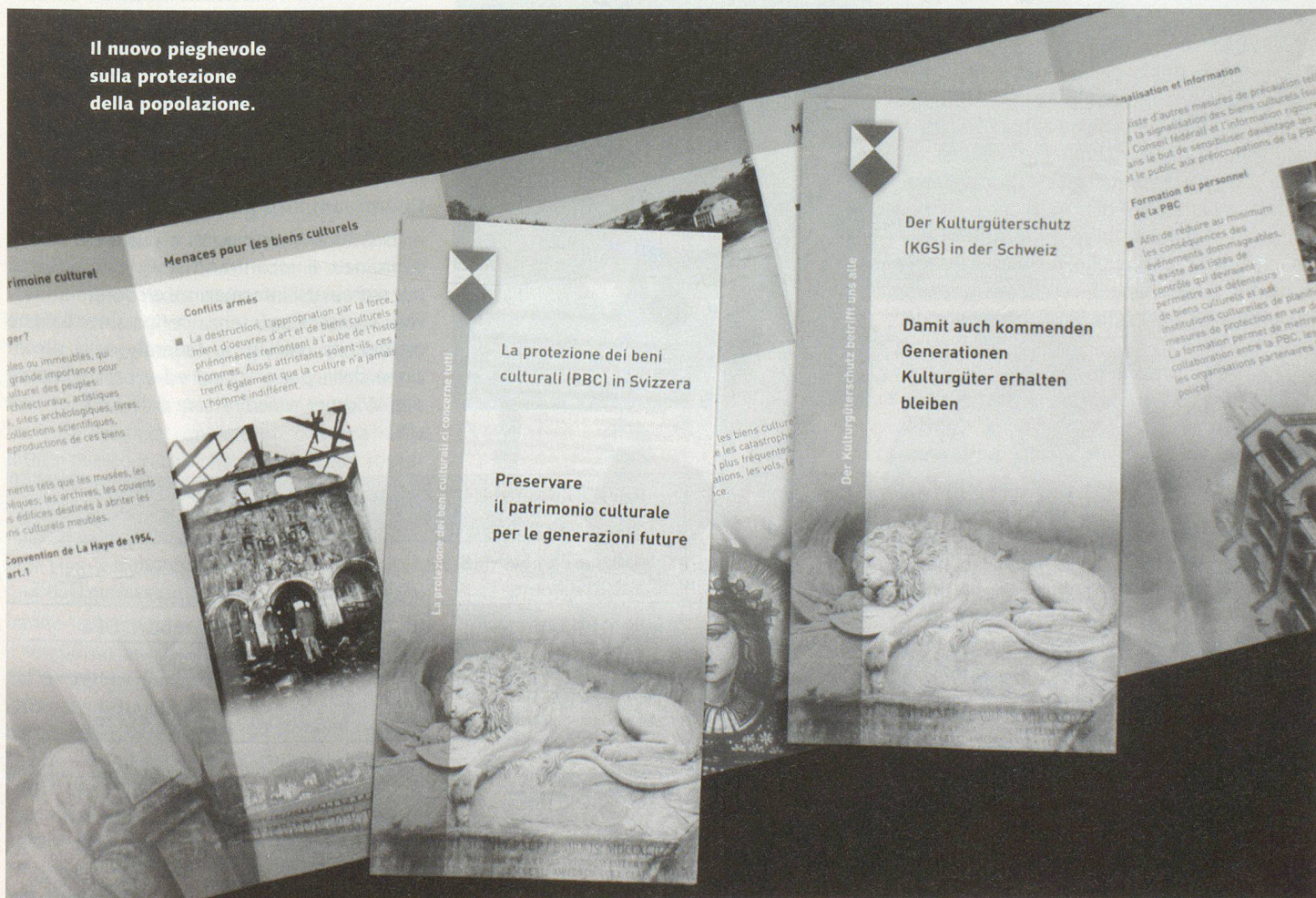
sfacenti. In particolare, sono state svolte esercitazioni per simulare la collaborazione tra le organizzazioni partner della protezione della popolazione (pompieri e polizia).

Nel 2004 è stato elaborato anche il nuovo manuale tecnico, che entrerà in vigore a partire dal 2005.

La sezione PBC ha aiutato i responsabili cantonali ad adottare importanti misure per la protezione dei beni culturali cantonali e comunali, quali la realizzazione di microfilm e documentazioni di sicurezza nonché la costruzione e il cambiamento di destinazione di rifugi per i beni culturali.

Per commemorare il cinquantenario della Convenzione dell'Aia (1954), con il sostegno del DDPS è stato redatto un libro sui beni culturali svizzeri, che vi presenteremo più in dettaglio nel prossimo numero di *action*.

Le diverse attività della sezione PBC hanno dimostrato che la Svizzera è ricca di beni culturali pregiati e degni di essere tutelati anche in futuro. □



Il nuovo pieghevole sulla protezione della popolazione.